

Osservazioni CRUI sui percorsi di 60 CFU di cui all'art. 44 L. 79/2022

Il presente documento è stato redatto dalla CRUI con l'auspicio di contribuire al disegno attuativo della "Formazione iniziale e continua dei docenti delle scuole secondarie" di cui all'art. 44 c. 1 della Legge 79/2022.

Le indicazioni riportate di seguito sono frutto del confronto sviluppatosi nell'ambito della Commissione CRUI dei Prorettori e Delegati alla formazione iniziale degli insegnanti delle Università italiane.

Nel completamento dell'iter normativo che ha ad oggetto i percorsi in questione, la CRUI ritiene opportuno prestare particolare attenzione ai seguenti punti.

- Coerenza del percorso nel disegno complessivo dell'intera filiera formativa rivolta al futuro insegnante: si raccomanda una progettazione dei 60 CFU coerente con i percorsi curriculari pregressi, con i contenuti formativi dell'anno di prova e con la formazione continua erogata in servizio.
- Stabilità del modello: alla luce delle numerose esperienze transitorie sviluppatesi a partire dal DM 249/2010 (TFA, PAS, FIT, PF24, ecc) si invita a definire un modello che presenti garanzie di continuità temporale.
- Collocazione di parte dei 60 CFU nell'offerta formativa dei CdS. Si esorta e prediligere un modello di offerta formativa che dia avvio al conseguimento dei 60 CFU prevalentemente a conclusione del percorso di laurea magistrale, con limitate possibilità di riconoscimento di CFU pregressi.
- Metodologie didattiche: si auspica un percorso quanto più organico e non frammentario, con ricorso a modalità didattiche partecipative, con valorizzazione di esperienze laboratoriali e di tirocinio, con limitate possibilità di didattica a distanza.
- Impatto del monte ore del tirocinio: pur riconoscendo il fondamentale valore formativo dell'esperienza di tirocinio, si sottolinea come i 20 CFU previsti dalla L. 79 corrispondano ad un importante monte ore che richiede una corretta articolazione. Si propone quindi di distribuire i 20 CFU in 10 CFU di tirocinio diretto (25 ore per CFU da svolgere a scuola) e 10 CFU di tirocinio indiretto (almeno 12 ore per CFU da svolgere in università, con una supervisione psico-pedagogica e linguistica).
- Rapporto CFU ore di lezione: Si invita a adottare una metrica univoca per l'articolazione dei 40 CFU di lezione. La CRUI suggerisce di svolgere 8 ore di lezione per ciascun CFU.
- Inclusività: si invita a riservare adeguato spazio alle competenze per l'inclusività, per il contrasto alla dispersione scolastica, per la gestione di alunni con DSA, non limitatamente al profilo delle figure di sostegno ma con riferimento trasversale al ruolo di tutti gli insegnanti. Si propone di riservare del Decreto attuativo almeno 5 CFU agli insegnamenti di didattica speciale SSD M-PED/03.
- Semestre aggiuntivo: si chiedono indicazioni sulla possibilità di estendere la durata legale dei corsi al fine di evitare ripercussioni su costo standard e indicatori di performance dei CdS.
- Accesso programmato: La commissione ritiene utile, in analogia con l'esperienza di successo dei corsi di specializzazione per il sostegno, lo sviluppo di una programmazione degli accessi e dei relativi requisiti di ammissione.
- Centri di ateneo: si rimarca l'importanza di valorizzare il ruolo dei centri di ateneo e di favorire lo sviluppo di coordinamenti territoriali di carattere macro-regionale, anche attraverso la collaborazione strutturata con reti di scuole, dove integrare sistematicamente ricerca didattica e servizio al territorio, sul modello dei policlinici.

- Accreditamento: al fine di garantire un'omogenea qualità dei percorsi su tutto il territorio nazionale è necessario che sia istituita una procedura di accreditamento iniziale e periodica, di assicurazione della qualità affidata all'ANVUR.
- Gestione del transitorio: nelle more dell'avvio dei percorsi di 60 CFU, si raccomanda la definizione di indicazioni certe per una gestione coordinata e omogenea delle attività a livello di sistema.

Alla luce delle indicazioni innanzi esposte si propone la seguente articolazione del percorso di 60 CFU:

SSD	CFU	Denominazione	Obiettivi formativi
M-PED/01, M-PED/03, M-PED/04	10	Fondamenti di Pedagogia e Didattica	Capacità pedagogica, didattica e metodologica per progettare un intervento formativo. Capacità di pianificare, valutare e realizzare percorsi didattici flessibili e adeguati alle capacità e ai talenti al fine di favorire l'apprendimento critico e consapevole.
M-PED/03	5	Didattica Speciale	Capacità didattiche inclusive che tengano conto della soggettività e dei bisogni educativi di ciascuno studente.
Discipline proprie della classe di concorso	20	Didattiche Disciplinari	Competenze didattiche, metodologiche e docimologiche disciplinari.
M-PSI/01, M-PSI/04, SPS/08, M-DEA/01	5	Psicologia, sociologia e antropologia dell'educazione e dell'apprendimento	Competenze culturali e psicologiche relative allo sviluppo degli adolescenti in contesti multiculturali e al funzionamento della mente nei processi di apprendimento.
Tirocinio indiretto	4	Rielaborazione esperienza	Svolgere con consapevolezza i compiti connessi con la funzione docente, con l'organizzazione

			scolastica e la deontologia professionale.
Tirocinio indiretto	4	TIC	Competenze digitali
Tirocinio indiretto	2		Competenze linguistiche
Tirocinio diretto	10		Pratica professionale